

LE KINDERIADI » I NUOVI FENOMENI



di Chiara Bortolato
CONEGLIANO

Treviso torna a laurearsi campione di pallavolo. È infatti la generazione dei "nuovi fenomeni" a spingere in alto il nome del volley maschile e femminile home-made in Treviso. Forti di una storia pluriennale e di una solida tradizione pallavolistica, le selezioni maschili e femminili hanno rappresentato al meglio la città al Trofeo delle Province, aggiudicandosi rispettivamente il primo e il terzo posto, e con la trevigiana Elisa De Vido premiata come miglior giocatrice della manifestazione. In particolare, i ragazzi del Treviso under 15 hanno conquistato ieri il podio delle Kinderadi aggiudicandosi la finale per 2-1 contro il Padova. Medaglia di bronzo invece per la selezione femminile under 14 trevigiana che, eliminata dalle veneziane in semifinale, si è aggiudicata il terzo posto nel torneo battendo il Trento, provincia extra-veneta che ha preso parte alla manifestazione con una squadra maschile e una femminile. Giunto alla quindicesima edizione, il Trofeo delle Province - Kinderadi 2015, organizzato da

Treviso cala il poker U15 maschile d'oro

Le ragazze dell'Under 14 salgono sul terzo gradino del podio

Fipav Veneto in collaborazione con le Fipav provinciali, ha visto sabato 9 e domenica 10 maggio la partecipazione di 16 squadre, 8 nel maschile (under 15) e altrettante nel femminile (under 14), con l'aggiunta delle 2 rappresentative della provincia di Trento. Una festa del volley molto sentita - oltre 3000 i partecipanti - vetrina importante per il pallavolo giovanile del Veneto. Un'occasione ancor più speciale per Treviso in qualità di provincia ospitante l'edizione 2015 del Trofeo. Le partite si sono svolte nel Coneglianese: la città ha messo a

disposizione per le finalissime la Zoppas Arena mentre i comuni limitrofi hanno messo a disposizione 10 impianti per ospitare le partite delle delegazioni delle province partecipanti, ovvero Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza e Trento. I risultati non hanno tradito le aspettative: grande soddisfazione per le conquiste sportive dei trevigiani, in particolare per l'under 15 maschile. I padroni di casa, imponendosi per 2-0 (28-26, 25-22) sui colleghi del Padova, festeggiano una vittoria che mancava dal

2011 e che consente a Treviso di scrivere il suo nome nell'albo d'oro per la quarta volta, raggiungendo Vicenza nella classifica delle vittorie alle spalle della stessa Padova, prima con cinque successi. Trevigiani e padovani erano arrivati all'atto finale del torneo dopo aver sconfitto in mattinata rispettivamente Verona 2-0 (28-26, 25-22), e Vicenza 2-1. Le due finaliste hanno giocato a corrente alternata, con Treviso che ha vinto meritatamente il primo set e Padova che invece ha stravinto il secondo, mentre nel terzo la selezione

provinciale della marca prima ha dominato e poi ha rischiato di farsi sorprendere dal recupero padovano mettendo le mani sulla coppa sul 15-10 dopo essere stata avanti 14-5. Altro podio, altra medaglia per la formazione femminile: le ragazze dell'under 14, sconfitte in semifinale nella mattina di ieri dalla favoritissima Venezia 2-1 (25-10, 26-28, 15-7), hanno ottenuto il terzo posto sconfiggendola nella finale con il punteggio di 2-0 (25-21, 30-28) e vendicando la sconfitta del giorno prima nel girone elimi-



Un'immagine della finalissima Under 15 maschile Treviso-Padova. Nella foto a sinistra i ragazzi dell'Under 15 e le ragazze dell'Under 14, terze classificate

natorio. Ecco le formazioni che compongono le rappresentative trevigiane. **Under15 maschile:** Matteo Bernardi, Marco Bernardi, Dal Col, Tessari, Bellia, Migliorini, De Giovanni, Pezzuto, Longo, Franco, Pizzolo, Avesani, Marcon. Allenatore: Sabbadin, vice Del Faggio e Osellame. **Under14 femminile:** Barbara Bernardi, Bianco, De Vido, Gazzola, Gianolla, Lorenzan, Lovisotto, Meneghin, Milanesse, Pizzol, Salatin, Tesser, Venturato, Zanier. Allenatore: Cibola, vice Marini e Sperandio.



Il presidente Bello festeggia

LA NUOVA SERIE A2

Promozione con i fuochi d'artificio: «Giocheremo a Motta»

di Marco Guerrato
MOTTA DI LIVENZA

Festa fino a notte fonda in casa Pallavolo Motta, una festa in compagnia di tanti tifosi finita con i fuochi d'artificio sulle note di "We are the champions". Una festa che giunge alla fine di una cavalcata iniziata alla quarta giornata del girone di andata, alla quale i biancoverdi di ci sono arrivati con soli 3 punti in classifica e culminata con la matematica promozione in serie A2, arrivata con due giornate d'anticipo. «Vincere un campionato non è mai facile», ha detto nell'immediato dopo gara Federico Orsatti, se-

condo di Pino Lorizio, che si è visto la partita in tribuna, squallificato. Il rapporto di Federico Orsatti con la Pallavolo Motta parte da una partita vissuta da spettatore, quando la Pallavolo Motta ha fatto sua la Coppa Italia di serie B2, passata l'anno successivo per la promozione in serie B1, la salvezza l'anno successivo, dopo aver preso in mano la squadra a sei giornate dal termine del girone di andata. «Nella possibilità della promozione, ci abbiamo creduto subito», hanno detto all'unisono il tecnico concordese e il direttore sportivo del club di via De Gasperi Alessandro Cavezzan. «È un successo

che parte dal gran lavoro svolto dal primo allenatore di questa squadra». Ad esprimere la soddisfazione propria e quella della città, il sindaco di Motta di Livenza, Paolo Speranzon, che ha sottolineato «Un risultato storico, che giunge dopo anni di lavoro». Il sindaco, ha poi assicurato che l'amministrazione comunale, farà tutto il possibile per perché la Pallavolo Motta giochi la serie A2 in casa. Le pagelle della Pallavolo Motta per la stagione 2014-15. **Mengozzi:** "il pirata" non tradisce mai. Quando si tratta di metterla giù non ci pensa due volte, anche quando si tratta di

mandare dall'estetista il muro avversario: 8. **Cetrullo:** salta quasi tutto il girone di andata, nonostante tutto il bomber fa il suo dovere. Chirurgo imbattuta, sotto rete da paura: 8. **Fregonese:** è il più giovane della compagnia. Nel terzo set dell'ultima giornata si presenta con due difese da paura. Se il buongiorno si vede dal mattino... 7. **Corrozzato:** fa il vice Visentin. Alzate con il metronomo per i terminali offensivi dei biancoverdi: 7,5. **Roman.** "Ace man" di nome e di fatto. La battuta in salto è roba sua, e quando può, anche lui manda dall'estetista il muro avversario: 7,5. **Tomassetti:** "The

wall". A muro ci prova sempre, d'altra parte è il suo mestiere. A muro è una sicurezza: 7,5. **Lazzari.** È soprannominato "il chirurgo". Gioca poco, ma quando entra in campo fa davvero gioco sempre al top, e i suoi compagni lo sanno. A metterlo fuorigioco una distorsione arrivata a fine stagione: 8. **Casaro:** si trova a giocare tutto il girone di andata da titolare. È giovane ma ci sa fare con la palla: 7. **Bagnolesi:** è il re dei muri e quando salta a rete fa paura: 8. **Dal-dello:** il ministro della difesa: sempre, dovunque e comunque: 8. **Lazzaretto:** gioca poco, ma quando c'è si fa vedere e sbaglia poco 6,5. **Porcellini:** se lo chiamano "il pistolero", un motivo forse ci sarà. Anche a lui piace mandare il muro avversario dall'estetista.